

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ROMA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace dott. [REDACTED] della Prima Sezione Affari Civili
ha emesso sentenza nella causa iscritta al ruolo n.84844 dell'anno 2013 posta in
deliberazione nella udienza del 20/3/2015

TRA

[REDACTED] con domicilio eletto in Roma,
circonvallazione Clodia 36/b presso lo studio dell'Avocat Massimiliano Cesareo che
difende e rappresenta giusta mandato a margine dell'atto di citazione;

ATTRICE

E

Genialloyd s.p.a. (p. iva 0171185054) con domicilio eletto in Roma, via Tuscolana
339 presso lo studio dell'Avv. B. [REDACTED] che rappresenta e difende giusta
delega in calce alla copia dell'atto di citazione notificata;

CONVENUTA

OGGETTO: Risarcimento danni da circolazione veicoli.

CONCLUSIONI.

Come in atti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO.

Con atto di citazione del 13/11/2013 il Signor B. [REDACTED] chiamava in giudizio
la spa Genialloyd perché sia condannata al risarcimento dei danni materiali subiti il
giorno 14/6/2013 verso le ore 9,30 quando, dalla via Appia con direzione di marcia
verso piazza di Pontelungo, eseguendo manovra di svolta a sinistra con la sua auto
Opel/Corsa targa [REDACTED] per immettersi in via Casalmonferrato, veniva a collisione

con lo scooter Vespa targa [REDACTED] pilotato dal proprietario, Signor Pierluigi [REDACTED], che è risultato assicurato per la RC presso la Genertel: il contatto tra i due veicoli è stato determinato dalla Vespa che sfilava sulla destra dei veicoli fermi per far eseguire la manovra di svolta alla Opel.

La convenuta Genialloyd, regolarmente costituita, ha contestato gli assunti dell'attrice ed ha eccepito preliminarmente la improcedibilità della azione perché non interessata "p.c." la compagnia assicuratrice la Vespa, quindi ha dedotto per la responsabilità del fatto in capo al conducente della Opel che non ha concesso la precedenza allo scooter.

Esaurita l'istruttoria, la causa veniva trattenuta in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE.

Sul luogo sono intervenuti in un secondo momento i VV.UU. che hanno redatto "Relazione Incidente Stradale" prot. n.15627/2013/I sulla quale sono riportati tutti i dati delle persone e vetture coinvolte nell'incidente; è riportato grafico (non in scala) con la posizione dei mezzi -i veicoli, riferiscono i VV.UU., non erano stati spostati prima del loro arrivo-; sono descritti i danni visibili subiti dai veicoli e sono verbalizzate le libere dichiarazioni dei due conducenti e dei testimoni.

La presente vertenza è stata proposta secondo il c.d. risarcimento diretto.

Circa l'eccezione proposta dalla convenuta, parte attrice ritiene possa essere superata sul dato che la compagnia Genertel è venuta a conoscenza dell'incidente con margine temporale congruo per le sue valutazioni.

Si deve osservare che il risarcimento danni è stato richiesto a mezzo fax sul quale, in calce, è rivolto invito a richiedere eventualmente la spedizione di formale AR.

Nelle nuove disposizioni del Codice delle Assicurazioni è evidenziata la transattività della collaborazione tra le parti e dalla comunicazione della mancata offerta



Genialloyd, richiamando la documentazione in possesso, lascia intendere che vi è stato scambio con la compagnia del veicolo antagonista.

Le dichiarazioni verbalizzate nella "Relazione" dei due testimoni confermano le versioni rispettivamente di parte attrice e convenuta.

Per la attrice: la Opel dopo aver atteso al centro di via Appia, ha iniziato la manovra per immettersi su via Casalmonferrato solo dopo che i veicoli su via Appia si sono fermati per lasciare il passo; la Vespa non si è curata dei veicoli fermi e passandoli sulla destra si è trovata davanti la Opel che con molta circospezione e lentamente eseguiva la manovra di svolta.

Per la convenuta: la Opel, con manovra improvvisa, eseguiva manovra di svolta a sinistra per immettersi su via Casalmonferrato attraversando via Appia e senza concedere la dovuta precedenza ai veicoli che venivano dalla sua destra urtando la Vespa.

La descrizione dei danni visibili eseguita dai VV.UU. è dettagliata e li localizza sulle parti anteriore dx della Opel e anteriore sx della Vespa; lo schizzo allegato alla Relazione mostra che i veicoli si trovavano, nella posa statica assunta all'esito della dinamica dell'evento, al termine della intersezione; il traffico viene dichiarato intenso e tale dizione per la via Appia, arteria tra le principali per il traffico romano, non permette facili forzature di passaggio per chi vuole attraversare; deve anche essere sottolineato come parte attrice ha evidenziato la sua prudenza sia nella esecuzione della manovra che nella velocità della esecuzione: se procedeva lentamente avrebbe forse potuto fermarsi e lasciare quel margine se pure ridotto per lasciar passare lo scooter.

Si ritiene di addebitare pari responsabilità dell'incidente ai due conducenti.

Per quanto attiene ai danni materiali della Opel è agli atti preventivo redatto dalla

Riparazione Autoveicoli PM (p. IVA 12233461008) con dettaglio delle varie lavorazioni e costi per il ripristino della Opel/Corsa targa [REDACTED] in data 21/6/2013 che espone un totale (iva compresa) di euro 2829,94. La precisa descrizione dei danni nella Relazione mostra che le varie voci del preventivo sono correlate per il ripristino della Opel ed i costi ivi indicati appaiono congrui. Tenuta presente la pari responsabilità addebitata, il danno per la parte attrice può essere equamente determinato e quantificato nella somma onnicomprensiva, ad oggi, di euro 1400,00.

La domanda attrice merita di essere accolta nei limiti indicati; le spese di lite seguono la soccombenza come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace

definitivamente pronunciando in merito all'atto di citazione proposto da Paolini Berardino nei confronti di Genialloyd s.p.a. notificato il 13/11/2013 condanna la s.p.a. Genialloyd al pagamento della somma di euro 1.400,00, quale risarcimento danni materiali in favore del Signor [REDACTED] con interessi legali dalla sentenza al reale soddisfo nonché al pagamento delle spese di lite che si liquidano in complessivi euro 793,83, di cui euro 103,83 per esborsi, euro 90,00 spese forfett., euro 600,00 per competenze professionali (fase studio € 120,00, introduttiva € 130,00, istruttoria € 150,00, decisoria € 200,00), IVA e CAP come per Legge.

Roma 20 marzo 2015

Il Giudice di Pace
dott. [REDACTED]



DEPOSITATO IN CANCELLERIA



Roma, li 13/8/15
IL CANCELLIERE

[REDACTED]